

Bell'Italia



SUL MARE *Campania*

COSTIERA AMALFITANA

Natale ad Atrani, nel borgo presepe

**LA MONTAGNA • ALTO ADIGE
VAL SARENTINO**

**LO SCI • LOMBARDIA
MADESIMO
SLALOM DI CONFINE**

**LA CHIESA • PAVIA
SAN MICHELE**

**LA CITTÀ • MILANO
LE VETRATE
DEL DUOMO**

**LA TRADIZIONE • LECCE
PRESEPI DI PIETRA
E CARTAPESTA**

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, LO/MI - Austria € 8,80 - Belgio € 8,00 - Francia € 8,70 - Germania € 8,80 - Grecia € 7,90 - Gran Bretagna lbs 6,00 - Lussemburgo € 8,00 - Portogallo (Cont.) € 6,70 - Svizzera CHF 14,00 - Canton Ticino CHF 12,50 - Principato di Monaco € 8,70 - Spagna € 7,90 - Malta € 6,62



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



40



66



54

Dicembre 2012



VAL SARENTINO (Bolzano)

40 **AVVENTO ALPINO NELLA VALLE DA FIABA**
51 Dove Come Quando

MILANO Il Duomo

54 **UNA BIBBIA DI LUCE E VETRO**
63 Dove Come Quando

PAVIA San Michele Maggiore

66 **SFUMATURE DI MEDIOEVO**
79 Dove Come Quando

MADESIMO (Sondrio)

82 **UNO SLALOM SUL CONFINE**
91 Dove Come Quando

SIENA Palazzo Pubblico

94 **IN ONORE DEL RE PATRIOTA**
101 Dove Come Quando

LECCE

104 **PRESEPI ARTISTICI DAL CUORE DI CARTA**
109 Dove Come Quando

ATRANI (Salerno)

112 **NATALE IN COSTIERA IN UN BORGO MAGICO**
120 Dove Come Quando



112

il weekend **ATRANI**



MADESIMO (Sondrio)

UNO SLALOM SUL CONFINE

Capitale sciistica della val San Giacomo, sulla strada che sale al passo Spluga, Madesimo unisce al suo fascino di terra di passaggio tra l'Italia e la Svizzera un comprensorio ricco di sorprese

TESTI **Pietro Cozzi** ★ FOTOGRAFIE **Luca Merisio**

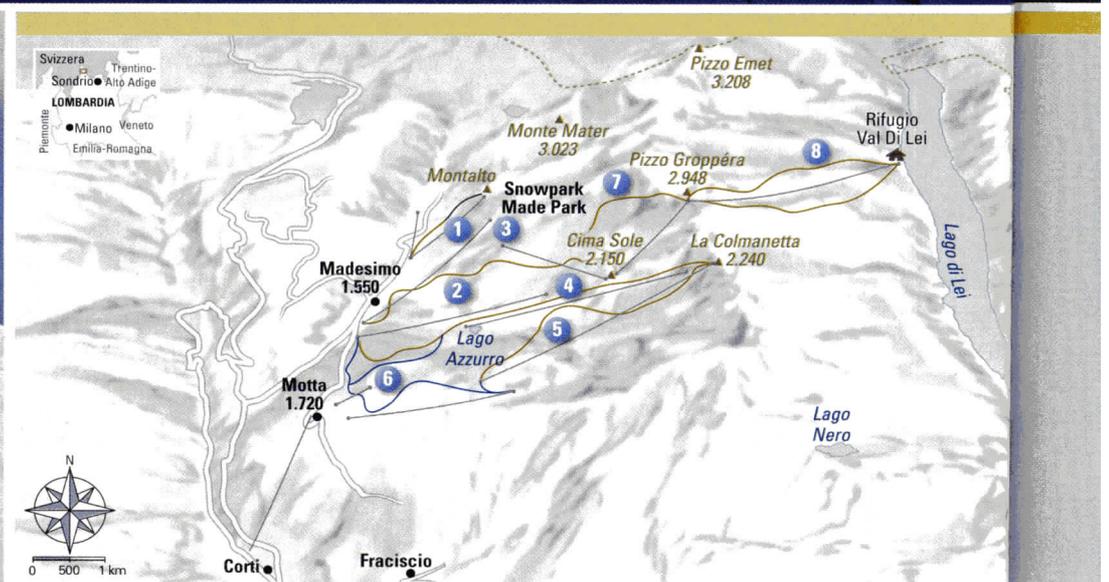


Una discesa in val di Lei, gioiello del comprensorio sciistico di Madesimo al confine con la Svizzera; a quasi 3.000 metri di quota, offre piste di media difficoltà, sempre ben innevate, accompagnate da un panorama eccezionale.

MADESIMO (Sondrio)



In questa foto: nuvole sul gruppo del Suretta (3.027 metri), uno dei sistemi montuosi che delimitano la testata della val San Giacomo. Sotto: la statua della Nostra Signora d'Europa, nella zona di Motta. Pagina seguente, in basso: l'arrivo della seggiovia Motta-Serenissima.

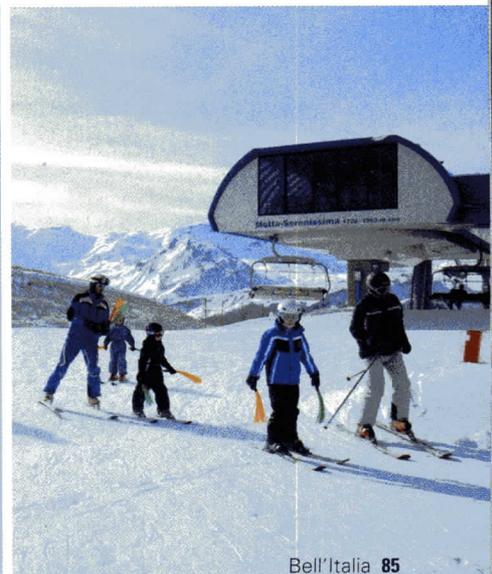




SLALOMISTI AZZURRI, SNOWBOARDER E FAMIGLIE: A CIASCUNO LA SUA PISTA

Dalle gobbe del Canalone ai salti del nuovo snowpark

La **Skiarea Valchiavenna-Madesimo-Campodolcino** (nella cartina) comprende 60 km di piste distribuite su 1.500 metri di dislivello. Nell'area Montalto-Cima Sole si concentrano i tracciati più tecnici, come le **piste Pedroncelli (1)** e **Vanoni (2)**, che ospitano gli allenamenti delle nazionali azzurre di sci. Lo **Snowpark Made Park (3)**, servito dalla cabinovia Larici, è stato triplicato e si estende ora per 1 km di lunghezza. Dalla zona della Colmanetta partono tracciati interessanti, come la rossa **Valsecchi (4)**, lunga 3 km, la rossa **Cascée (5)** e la facile **Lago Azzurro (6)**, collegata a una piacevole stradina di rientro in paese tra i boschi. Per i più bravi, da non perdere il **Canalone (7)**, itinerario sciistico non battuto che è meglio affrontare accompagnati. Più che la pendenza sono le gobbe, a volte anche alte, e l'angustia del tracciato a renderlo difficile. Sull'altro versante del Groppéra c'è la **val di Lei (8)**, con piste abbastanza ripide ma sempre larghe e sciabili; skipass giornaliero da 31-35 €. **INFO** Skiarea Valchiavenna, 0343/5.53.11; www.skiareavalchiavenna.it



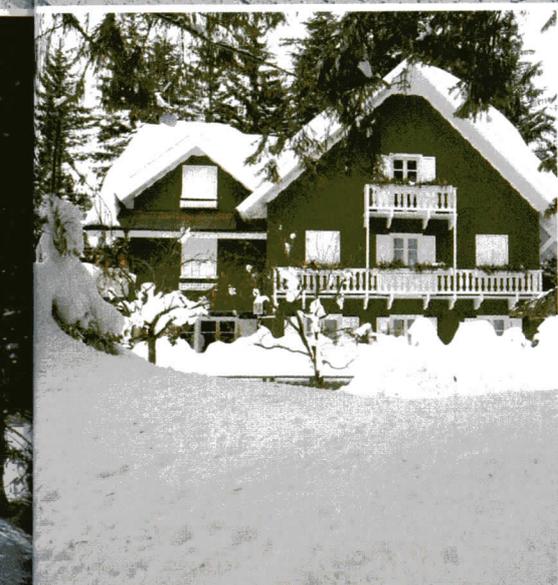


In questa foto: un altro scorcio della val di Lei, con la seggiovia sulla sinistra e il grande lago artificiale (1964) sul fondovalle. Sotto da sinistra: l'alpe di Motta Alta (1.860 metri); la chiesa parrocchiale di Madesimo, dedicata ai santi Pietro e Paolo.





Sotto da sinistra: la deliziosa villa Selvi, in via Carducci, testimonianza di una lunga tradizione di villeggiature d'alte; ciaspolata sull'altopiano degli Andossi, solitaria distesa innevata che fronteggia Madesimo, ai piedi del gruppo del Suretta.



Se sulle Alpi vive un folletto ispiratore di percorsi e tracciati ingegnosi è probabile che dimori in val San Giacomo, ultimo lembo settentrionale di Lombardia che alternando ripide erte e vasti altipiani sale da Chiavenna al confine svizzero del passo Spluga. Per convincersi basta ammirare da sotto **la spettacolare sequenza di tornanti della statale 36 nel tratto tra Campodolcino e Pianazzo**, una variante alla strada che nel 1822 rilanciò la secolare vocazione al commercio della valle, già fiorente all'epoca dei Grigioni (1512-1797). Quella strada fu la prima carrozzabile dello Spluga, un mirabile manufatto d'ingegneria viabilistica firmato da Carlo Donegani, l'ingegnere bresciano autore anche della strada dello Stelvio. E quel tratto dopo Campodolcino, che è ancora protetto dalle gallerie paravalanghe dell'epoca, richiama una coraggiosa discesa di sci estremo. Un po' come l'altro tracciato per cui Madesimo va famosa fin dal 1965, la pista del Canalone del Groppera, che per tutti è semplicemente "il Canalone": grazie alla moderna attrezzatura sciistica non è più così estremo come alle origini, ma resta una bella avventura da 940 metri di dislivello, in bilico sull'incerto confine tra una discesa tradizionale e un fuoripista. Dino Buzzati, in un memorabile pezzo per *Il Corriere della Sera*, ne fu stregato a tal punto da paragonarlo a una moderna opera d'arte.

A MONTESPLUGA LE MEMORIE DELL'ANTICA VIA COMMERCIALE
Via di transito fin dall'epoca romana, messa in crisi dall'apertura della ferrovia del San Gottardo (1882), la val San Giacomo (o valle Spluga) ha saputo reinventarsi pri-



Sopra: il pittoresco villaggio di Montespluga. In basso: snowkite in val di Lei.

ma come località termale, frequentata dal 1888 e per quindici estati da Giosue Carducci, e poi come centro di sport invernali, senza mai perdere il suo fascino di terra di passaggio. Per respirare quest'atmosfera basta salire a Montespluga (1.908 metri), minuscolo villaggio di una sola strada, l'ultimo prima del confine svizzero: quasi un'apparizione ai margini del lago ghiacciato. In via Dogana si affaccia ancora il portone originale d'accesso per le diligenze che all'hotel Posta cambiavano i cavalli prima del passo. Le auto d'inverno si fermano qui, e l'albergo, tuttora funzionante, ospita gli scialpinisti che salgono al pizzo Tambò (3.279 metri), al pizzo Ferrè (3.103 metri) e al pizzo Suretta (3.027 metri). Dodici chilometri più a valle, Madesimo (1.550 metri), al centro dell'arco alpino, è il comune italiano più lontano dal mare. La sua vocazione al turismo sulla neve è precoce: **nel 1911 accoglie un centinaio di "skiatori" – come si chiamavano allora – in occasione della "carovana di turismo invernale" organizzata dal Touring Club**. Il programma prevede discesa, fondo, salto e slittino per i più piccoli, nella valle dove già opera, dal 1908, la Persenico di Chiavenna, prima fabbrica di sci in Italia. Negli anni Trenta nascono le slittovie, in principio trainate dalla forza motrice dei cavalli: sono le progenitrici dei moderni impianti di risalita, che vantano come fiore all'occhiello la funicolare Campodolcino-Motta, l'unica completamente sotterranea in Italia. Nel 1946 tocca ai Campionati nazionali assoluti, alla ripresa ufficiale dopo la guerra: nello slalom speciale e in combinata s'impone Zeno Colò. Oggi la Skiarea Valchiavenna si sviluppa sul versante orientale della valle Spluga, tra Madesimo e Motta di Campodolcino, allineando una serie di tracciati nei boschi dominati dal pizzo Emet (3.208 metri), dal monte Mater (3.023 metri) e dal pizzo Groppera (2.948 metri). Sui pendii di La Colmanetta, della cima Sole e del

Montalto, alle piste più semplici si alternano apprezzate discese di alto contenuto tecnico – come la Pedroncelli e la Vanoni – che spesso ospitano gli allenamenti di slalomisti e gigantisti delle nazionali di Coppa del Mondo. Scorci inaspettati regalano invece le baite dell'alpe Groppera e dell'alpe di Motta Alta, piccoli villaggi alpini solo lambiti dal reticolo delle piste e degli impianti.

DISCESE NELL'ANFITEATRO BIANCO DELLA VAL DI LEI

Più in alto si impone la piramide del pizzo Groppera, che aggiunge al comprensorio due interessanti divagazioni sciistiche, con piste meno frequentate ma sicuramente avvincenti. Sul versante che guarda Madesimo scende il già citato Canalone, itinerario sciistico non battuto da percorrere accompagnati, dopo aver dato un'occhiata alla sua carta d'identità: tre chilometri di lunghezza, quasi mille metri di dislivello e una pendenza media del 36 per cento. Ma se il Canalone non può mancare nel palmares del discesista con qualche ambizione, l'altro versante del Groppera, quello della val di Lei, offre grandi emozioni a fatica più contenuta. **Da 2.400 a 3.000 metri di quota si galleggia comodi in un mare bianco d'alta montagna**, un anfiteatro cinto da ripide pareti di neve e roccia, molto vicine, che si conclude con gli otto chilometri del lago artificiale della diga del Reno di Lei. Il manto nevoso, spesso sferzato dal vento, si conserva al meglio grazie alla quota e all'esposizione, che garantisce sole radente e mai diretto. La vista è memorabile: nelle giornate di sole sembra di stare su un palcoscenico circolare privilegiato, affacciato su una corona di montagne tra l'Italia e la Svizzera. ☺

dove
COME
quando

alla pagina seguente

dove
COME
quando

MADESIMO
(Sondrio)

Salendo dal Piano all'alta valle

Tesori d'arte e santuari lungo la strada che dall'altopiano dove sorge Chiavenna raggiunge le distese innevate di Montespluga di **Pietro Cozzi** ★ Foto di **Luca Merisio**



San Lorenzo a Chiavenna

Per raggiungere in auto la val San Giacomo e Madesimo (Sondrio)

da Milano si segue la strada statale 36 del lago di Como e dello Spluga, che nel tratto da Lecco a Colico diventa una superstrada. **Con i mezzi:** in treno, tratta Milano-Sondrio-Tirano, fino a Colico, dove si cambia per Chiavenna; dalla stazione partono gli autobus della Stps (0342/51.12.12; www.stps.it) che salgono a Campodolcino (in 35 minuti) e Madesimo (1 ora). Esiste anche un servizio diretto Milano-Madesimo con bus dell'Autostradale (www.autostradale.it). **L'aeroporto** più vicino è Bergamo-Orio al Serio (a 100 km).

Area camper attrezzata: Campodolcino Camping, via Corti, 0343/5.00.97; www.campodolcino camping.it



Lungo i tornanti dell'antica Via Spluga

La val San Giacomo o valle Spluga comincia a **Chiavenna**, elegante località alpina nel Piano di Chiavenna, in posizione strategica tra il lago di Como e l'alta valle dell'Inn. La passeggiata di **via Dolzino**, tra piazza Castello e piazza Pestalozzi, con una fontana in pietra ollare, è tutta fiancheggiata da palazzi signorili del '500 e '600. Visita obbligatoria alla **collegiata di San Lorenzo**, di origine romanica ma ricostruita nel 1537, anticipata da un quadriportico del '600; nel **Museo del Tesoro** (0343/3.71.52) si conserva la famosa **Pace di Chiavenna**, copertina di evangelario del XII

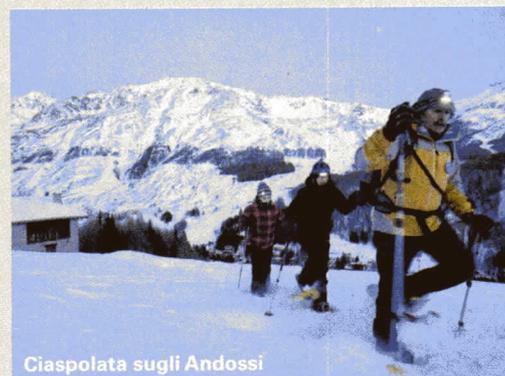
secolo, capolavoro di oreficeria; aperto martedì-venerdì ore 14-16, giovedì 15-17, sabato 10-12 e 14-16, domenica 14-17; ingresso 3,10 €. Proseguendo lungo la statale 36, il primo centro abitato è San Giacomo Filippo, seguito dalla frazione **Gallivaggio**, meta di pellegrinaggi per il **santuario dell'Apparizione di Maria Vergine** (0343/3.21.93). La chiesa (1598-1603) conserva affreschi del 1603-1605 del ticinese Domenico Caresana. Più avanti c'è **Campodolcino**, dove in frazione Corti ha sede il **Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo** (0343/5.06.28). L'edificio cinquecentesco

ospita sezioni dedicate alla storia dei traffici sulla via dello Spluga, ai mestieri e alle dimore tradizionali; aperto martedì-domenica, ore 9-12, sabato anche 16-18; ingresso 4 €. Dopo Pianazzo, una strada scende a sinistra verso **Isola**, paesino decorato da affreschi religiosi popolari, mentre più avanti sulla destra una galleria permette l'accesso a **Madesimo**. In paese è segnalato un **Itinerario Carducciano** sui luoghi frequentati dal poeta, dal monumento a lui dedicato (1907) al ponte sullo Scalcoggia. D'inverno la statale si ferma a **Montespluga**, villaggio alpino a 1.908 metri di quota.

SENTIERI NELLA NEVE

Passaggiate invernali con scarponi e racchette

Diversi settori della val San Giacomo si prestano a facili passeggiate invernali. Da Madesimo partono alcune camminate percorribili senza racchette da neve, come la passeggiata **lungo il fiume Scalcoggia**, dalla passerella sulla diga del bacino artificiale fino all'alpe Macolini (1.656 m; dislivello 100 m). Poco più difficili sono i **percorsi per Motta** (1.720 m; dislivello 200 m), lungo la via per Motta, e la strada vecchia **per Pianazzo** (1.400 m; dislivello in discesa 150 m), che segue la vecchia carrozzabile, oggi solo pedonale; lungo quest'ultimo itinerario, che parte da Scalcoggia, si ammirano le cascate del Catino e di Pianazzo. È necessario invece calzare le racchette da neve per salire all'**altopiano degli Andossi** (1.706 metri; dislivello 200 m): dal ponte davanti al residence Alla Gran Baita si sale nel bosco e poi si percorre tutto l'altopiano, fino a Mottaccio. Interessanti anche **l'anello intorno a Isola** (dislivello 250 m), da via Baldiscio, e la salita **da Fraciscio al Motto di Bondeno** (1.786 metri; dislivello 600 m), in una valle laterale, molto panoramica. Verificare sempre le condizioni dei percorsi all'Ufficio Turistico (0343/5.30.15). Escursioni guidate con l'**Associazione Guide Alpine Valchiavenna** (0343/3.67.23, www.guidealp.it).



Ciaspolata sugli Andossi

dove COME quando

MADESIMO
(Sondrio)



Albergo K2



Rifugio Val di Lei



Bucaneve

Gli alberghi

Hotel Andossi ★★★★★

(via De Giacomi 45, 0343/5.70.00), in una zona tranquilla a 400 metri dal centro del paese, offre ambienti in sobrio stile alpino e centro benessere attrezzato con piscina, sauna e bagno turco; 7 giorni in mezza pensione da 420 € a persona.

Hotel La Meridiana

★★★ (via Carducci 8, 0343/5.31.60) è un'accogliente baita alpina frequentata dal 1945; notevoli le ampie sale comuni, arredate con gusto ed eleganza; 7 giorni in mezza pensione da 350 € a persona.

Albergo K2 ★★ (via

Carducci 11, 0343/5.33.40), accoglienza familiare in questo piccolo albergo in posizione centrale, con ristorante

degno di nota; fino al 26/12, offerta Freeski: 7 giorni in mezza pensione da 357 € a persona, skipass compreso.

B&B Ginepro (via Emet 15a, 335/8.1794.62), sulla strada per il fondovalle, 2 camere accoglienti con parcheggio; fino al 26/12, offerta Freeski: 7 giorni in mezza pensione da 255 € a persona con skipass.

I ristoranti

Osteria Vecchia

(via Cascata 7, 0343/5.33.35), nata nel '700 come locanda per chi viaggiava verso la Svizzera, ebbe tra i clienti più affezionati Giosue Carducci. Nelle deliziose salette in legno si gustano pizzoccheri, misto di carne con funghi porcini e polenta; prenotazione consigliata; conto 36 €.

Il Cantinone

(via De Giacomi 39, 0343/5.61.20), all'interno dello Sport Hotel Alpina, ristorante con una stella Michelin. I piatti dello chef Stefano Masanti incrociano la tradizione valtellinese con quella mediterranea; conto da 55 € e doppia da 140 €.

Téc De L'Urs

(via De Giacomi 23, 0343/5.61.87), storico locale rilanciato di recente, con 70 posti a sedere e piccola terrazza esterna; cucina tradizionale e pizzeria con forno a legna; conto 25-30 €.

Bucaneve

(località Motta, 0343/5.01.55 e 366/6.80.64.19), alla partenza della seggiovia Motta, con piccola saletta riservata foderata di legno. Nel menù, polenta taragna con wurstel o salsiccia e i classici pizzoccheri della Valchiavenna, molto diversi dai "cugini" della Valtellina: sono gnocchetti bianchi fatti a mano, conditi con formaggio della valle; conto 20 €.

Rifugio Val di Lei

(località Val di Lei), grazioso chalet in legno per soste golose durante la giornata sciistica, a 2.400 metri di quota. La scelta è tra bresaola o brasato con polenta e spezzatino; conto 20 €.

GLI EVENTI

L'atmosfera dei mercatini e i brividi del freestyle

Mercatini, sci in versione notturna e tanti eventi sportivi compongono il ricco programma di appuntamenti della stagione invernale 2012-2013. Nelle vie del centro a Madesimo (7-9 e 14-16 dicembre; 21 dicembre-6 gennaio) e in via delle Arti e dei Mestieri a Campodolcino (8 e 29 dicembre) sono protagoniste le piccole casette di legno dei **mercatini natalizi**, con contorno di eventi pomeridiani e animazione giornaliera per i bambini. Per chi invece non è sazio di discese, in diversi periodi dell'anno è possibile **sciare sotto le stelle** sulla pista Pianello-Montalto, servita dalla cabinovia Larici. Si comincia l'8, il 27 e il 29 dicembre, dalle 18,30 alle 22,30, e si prosegue poi tutti i sabati dal 5 gennaio al 9 marzo; lo speciale skipass serale costa 10 €. Diversi eventi corrono veloci tra neve e motori, come lo **Snow Rally Show** (18-19-20 gennaio), con esibizioni sulla pista ghiacciata della vicina località di Isola, o la gara di motoslitte **Trofeo Sud Europa Axiver** (16-17 marzo; www.axiver.com). A Madesimo fanno tappa anche due tour dedicati agli sport della neve più in voga: il **Mysticfreeride Safety Camp** (2-3 febbraio; www.mysticfreeride.com), che dà spazio alla didattica dello sci fuoripista e alle sue più importanti norme di sicurezza, e il **Braulio Vertical Tour** (16-17 febbraio; www.verticaltour.it), importante circuito di snowboard e freestyle che alterna esibizioni e gare.



Mercatini natalizi

info

Ufficio Turistico di Madesimo, via alle Scuole, 0343/5.30.15; www.visitmadesimo.it; aperto tutti i giorni tranne il martedì, ore 9-12,30 e 14,30-18, domenica 9-12,30.

Ufficio Turistico di Campodolcino, via Don Remo Ballerini 2, 0343/5.06.11.